

L'Università di Udine è il primo ateneo italiano ad aver ottenuto l'approvazione dal Ministero dell'Università e della ricerca del nuovo ordinamento della Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici (ex Scuola di specializzazione in Storia dell'arte). La Scuola formerà specialisti nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico. Il percorso formativo dura due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi. I posti disponibili sono 20. «Il via libera è una importante conferma della serietà e della qualità della nostra Scuola attivata nel 1996 - spiega la direttrice, Stefania Mason - che ha già diplomato una settantina di allievi».

Le iscrizioni al concorso di

UNIVERSITÀ

Beni artistici, via libera alla scuola specialistica

ammissione, per esame e titoli, per l'anno accademico 2007-2008 sono aperte fino a sabato 24 novembre. Possono partecipare i laureati dei corsi di laurea specialistica in Storia dell'arte; laureati in possesso di titoli del vecchio ordinamento equiparati a quelli del nuovo (Conservazione dei beni culturali, indi-

rizzo Beni storici, artistici e architettonici), e i possessori di un titolo conseguito all'estero ed equipollente alla laurea specialistica richiesta per l'accesso alla Scuola.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria della Scuola (0432-556610, daniela.fabrizi@amm.uniud.it), mentre mani-

festò degli studi e modulo della domanda sono on line: www.uniud.it/didattica/facolta/lettere/storia_dellarte.

Oltre alle lezioni frontali la Scuola organizza seminari, visite di studio a musei, mostre e cantieri di restauro, e incontri con esperti del settore.

Oltre all'approfondimento delle discipline storico-artistiche dal tardo antico al contemporaneo, fornirà conoscenze e metodiche, tecniche e sperimentali, relative al restauro e alla conservazione dei beni culturali; le competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi e conoscenze sugli ordinamenti di tutela giuridica dei beni culturali. Sono inoltre previsti stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private.

L'ateneo friulano è il primo a ottenere l'approvazione del Ministero
Venti posti per due anni di studi e 120 crediti